



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "R.VIVIANI"

CEIC806002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R.VIVIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1465** del **29/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico culturale in cui opera l'istituto, nonostante risulti medio-basso, registra comunque la presenza di famiglie con un forte desiderio di riscatto socio-culturale. La scuola cerca di far leva su questo desiderio e punta ad un coinvolgimento maggiore nelle attività curriculari e non.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-basso. Scarsa l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Non risultano studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il paese è situato alla periferia di Caserta, a pochi chilometri da Napoli, nasce come piccolo villaggio agricolo ma dalla fine degli anni '80 gli insediamenti industriali hanno cambiato la fisionomia dell'economia locale. Oltre alle famiglie originarie del luogo via via si sono affiancate persone provenienti dall'area circumvesuviana e dai paesi extra-comunitari. Mancano risorse utili per la scuola. L'Ente locale risulta abbastanza presente.

Vincoli

-mancanza di lavoro -Mancanza di centri di aggregazione

Risorse economiche e materiali

Opportunità



L'Istituto è ubicato in Via L. da Vinci n. 4, sede sia della scuola secondaria di I grado che della scuola d'infanzia. In Viale della Libertà è ubicato il plesso della scuola primaria. Tutti gli edifici risultano facilmente raggiungibili e non sono presenti barriere architettoniche. Tutte le aule sono dotate di connessione internet anche se solo in 14 aule sono presenti lavagne LIM. La sede centrale è dotata di una ampia palestra.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono solo quelle erogate dal MIUR. L'Ente locale assicura la manutenzione degli edifici scolastici. È opportuno implementare il numero di lavagne LIM in modo che siano presenti in tutte le classi. Per realizzare percorsi di sviluppo/potenziamento delle competenze chiave in madrelingua si ritiene utile strutturare una biblioteca fornita sia in termini numerici che di ricchezza tematica dei volumi nonché di prodotti multimediali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 'R. Viviani' è ubicato nel Comune di San Marco Evangelista, un paese di circa 7000 abitanti, situato alla periferia di Caserta e a pochi chilometri da Napoli. Molti residenti lavorano fuori comune per cui vivono poco la vita del paese e si è intensificato il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria. L'urbanistica presenta un centro più antico, circondato da nuovi insediamenti abitativi di tipo residenziale. Le strutture sociali e ricreative sono poche; il livello di redditività generale è medio, anche se un gruppo, di una certa entità, risulta integrato sia dal punto di vista lavorativo che sociale, a questo gruppo appartengono anche immigrati di diverse nazionalità.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La popolazione scolastica risulta diversificata: accanto a situazioni favorevoli sia per la collaborazione delle famiglie che per l'impegno dei giovani, si presentano situazioni di disagio socio-economico.

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo nasce come Scuola Media nell'anno scolastico 1986/1987 e



come Comprensivo nell'anno scolastico 1998/1999, dall'anno scolastico 2000/2001 è stato intitolato al poeta e commediografo napoletano Raffaele Viviani, autore e compositore apprezzatissimo nei teatri più importanti d'Italia e d'Europa, dall'anno scolastico 2001/2002 la Scuola Secondaria di 1° grado diventa ad indirizzo musicale.

L'Istituto e' ubicato in Via L. da Vinci n. 4, sede sia della scuola secondaria di I grado che della scuola d'infanzia. In Viale della Liberta' e' ubicato il plesso della scuola primaria. Tutti gli edifici risultano facilmente raggiungibili e non sono presenti barriere architettoniche. Tutte le aule sono dotate di connessione internet e lavagne LIM. La sede centrale e' dotata di una ampia palestra.

Nel contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo "Raffaele Viviani"
garantisce:

- Un ambiente sereno e accogliente e un'organizzazione capace di dare risposte efficaci ed efficienti ai bisogni formativi di tutti e ciascuno.
- L'opportunità di essere immessi nella realtà in cui si vive con coscienza critica e creativa.
- La possibilità di indirizzare verso ambiti culturali e orientamenti educativi sempre più diversificati.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà scolastica si presenta abbastanza omogenea. Il contesto socio- economico di provenienza degli alunni e' medio - basso. L' incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' relativamente bassa, anche se in aumento rispetto all' A.S.2019-20 . Ci sono pochi studenti con cittadinanza non italiana. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Non si registra presenza di abbandono scolastico. La scuola, che rappresenta la principale agenzia di socializzazione e formazione della personalita' del bambini/ragazzo presente nel territorio è ad indirizzo musicale e questo fornisce alle famiglie una componente aggiuntiva nel percorso formativo in quanto imparare a suonare uno strumento stimola l'intelligenza, favorisce le relazioni con gli altri, promuove l'autodisciplina, migliora l'autostima, favorisce la creativita' e migliora la salute.



Vincoli:

il territorio presenta un livello socioeconomico medio basso e le strutture di aggregazione per i giovani sono scarse. Il livello culturale delle famiglie è medio basso e l'incidenza degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate è in aumento soprattutto per effetto della crisi economica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

le opportunità che il comune offre dal punto di vista economico sono modeste e spesso bisogna spostarsi nelle località vicine. La scuola è supportata dal comune con il quale collabora attivamente e che fornisce, oltre alle utenze, all'edificio e alla sua manutenzione, al servizio mensa, anche operatori del servizio socio-sanitario e civile. la scuola inoltre collabora attivamente con la parrocchia e le associazioni presenti nel territorio. Stipula accordi di rete con altre scuole creando partenariati per la realizzazione di progetti e attività extracurricolari. La scuola infine offre l'opportunità agli studenti universitari del CDL Scienze della Formazione Primaria di svolgere il tirocinio formativo e studenti del Corso Universitario di Specializzazione per il sostegno presso il proprio istituto in tutti gli ordini di scuola

Vincoli:

La scuola è collocata in un piccolo territorio , vicino al capoluogo di provincia. Le caratteristiche produttive del territorio sono principalmente a vocazione agricola e il tasso di disoccupazione è in aumento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da due plessi; uno ospita la scuola primaria ed è attualmente interessato da lavori di ristrutturazione, l'altro, la sede centrale, dove risiede anche la segreteria e la presidenza, ospita la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria. Presso la sede centrale è presente la palestra, l'aula informatica, la biblioteca, un'aula con il pianoforte e un'aula magna. Entrambi i plessi sono facilmente raggiungibili e dispongono di parcheggi. Sono presenti le rampe per disabili e servizi igienici La scuola dispone di diverse attrezzature multimediali. Lim, Digital board, pc, tablet, visori, a disposizione di tutti gli ordini di scuola e presenti in tutte le classi ed è fornita di linea internet. Le risorse economiche disponibili provengono essenzialmente dal Ministero e dall'UE

Vincoli:

Attualmente, proprio per necessità dovute ai lavori, alcune classi della scuola primaria sono state dislocate nella sezione centrale e questo ha comportato un ridimensionamento delle aule, pertanto



momentaneamente sono state sacrificate l'aula informatica e la biblioteca. La rete internet è in attesa di potenziamento e non è presente un ascensore per consentire gli spostamenti tra i piani ai disabili. Le uniche fonti di finanziamento di cui la scuola dispone, oltre a quelli ministeriali, sono i contributi volontari delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di un'elevata percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato che permangono nella scuola da diversi anni garantendo stabilità e continuità. L'età media dei docenti è medio alta (dai 40 anni in su). Dall'anno scolastico 2021/2022 è presente un nuovo Dirigente Scolastico. Alcuni docenti hanno competenze in specifici settori che potranno essere valorizzate sia nella formazione dei docenti sia per le attività didattiche. La percentuale dei docenti in possesso di laurea è un forte aumento così come quella che vanta anche corsi di formazione post laurea e di specializzazione. I docenti di sostegno sono specializzati e in alcuni casi svolgono incarichi specifici per l'inclusione.

Vincoli:

Le certificazioni linguistiche e informatiche sono possedute solo da pochi docenti e la partecipazione ai corsi di formazione non è molto elevata. Non è presente inoltre un archivio relativo alle competenze e alle certificazioni del personale docente.

Indirizzo musicale

L'indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coeducazione e sviluppo culturale.

Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia,



armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Chitarra
- Violino
- Flauto
- Pianoforte

Nel corso del triennio tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato.



Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo -strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- Concerti
- Saggi
- Concorsi
- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC806002
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 4 S. MARCO EVANGELISTA 81020 SAN MARCO EVANGELISTA
Telefono	0823457911
Email	CEIC806002@istruzione.it
Pec	ceic806002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoviviani.edu.it

Plessi

I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80601V
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI-2 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA

I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE806014
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' - 81020 SAN MARCO

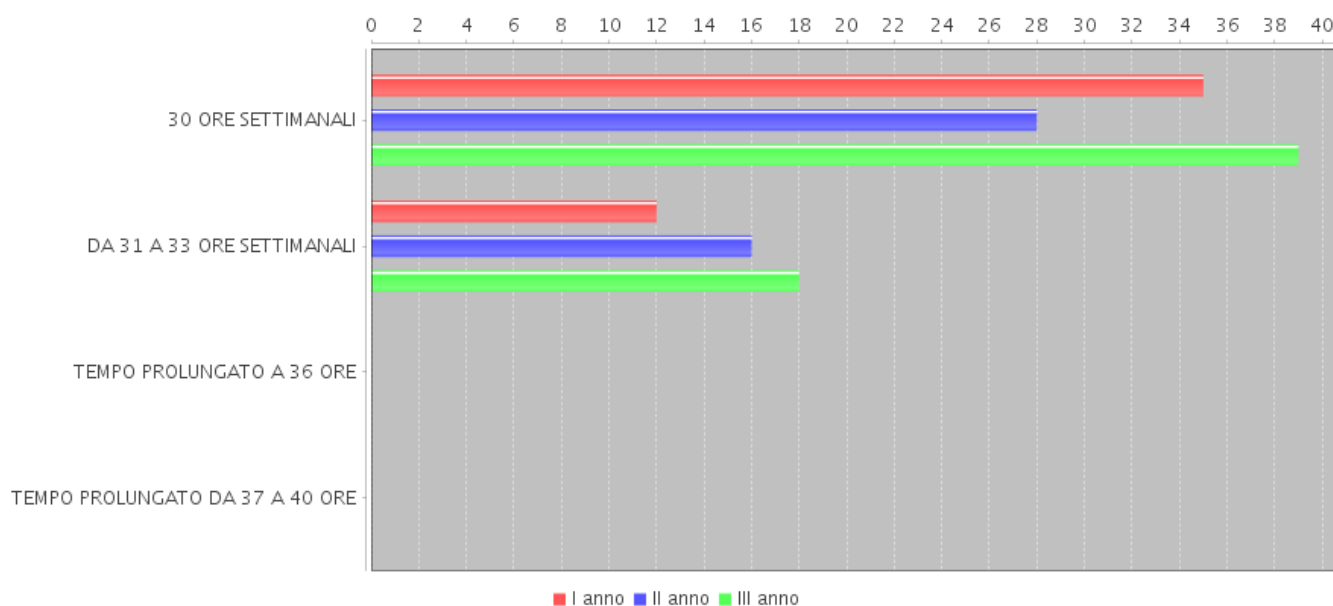


	EVANGELISTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	233

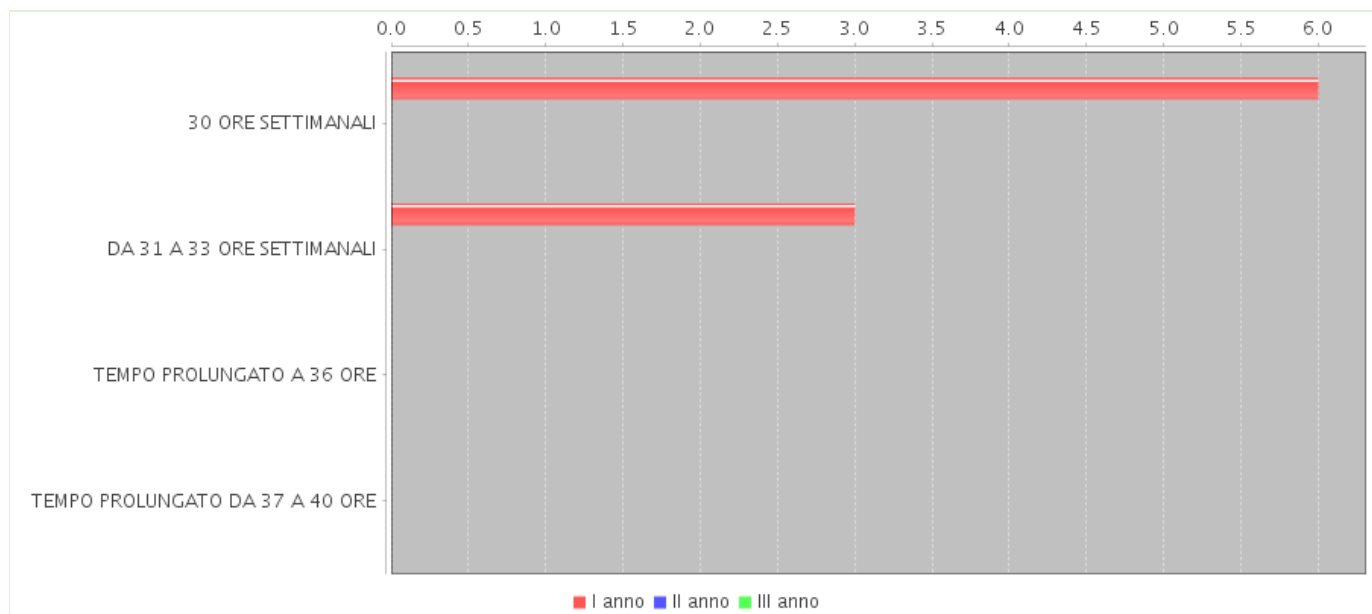
I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM806013
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 4 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	LIM e MONITOR INTERATTIVI nelle aule	31

Approfondimento

Nell'a.s. 2020/21 ai dispositivi già in possesso dell'istituto si sono aggiunti 15 Tablet e 9 Pc portatili acquistati a seguito della pandemia e concessi in comodato d'uso gratuito agli alunni in difficoltà.



Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission : Crescere insieme, rispettando le differenze e costruendo orizzonti di senso

LE NOSTRE PRIORITA'

- Miglioramento dei comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace
- Potenziamento dei comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio
- Potenziamento della comunicazione attraverso le lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze matematiche e delle competenze di base in ambito scientifico-tecnologico
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Vision



Promuovere la coscienza civica e sociale del cittadino del domani



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Mission : Crescere insieme, rispettando le differenze e costruendo orizzonti di senso

LE NOSTRE PRIORITA'

- *Miglioramento dei comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace*
- *Potenziamento dei comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio*
- *Potenziamento della comunicazione attraverso le lingue comunitarie*
- *Potenziamento delle competenze matematiche e delle competenze di base in ambito scientifico-tecnologico*
- *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport*
- *Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte*
- *Sviluppo delle competenze digitali degli alunni*
- *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale*

Vision



Promuovere la coscienza civica e sociale del cittadino del domani

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati conseguiti dagli alunni dell'Istituto nel passaggio alla secondaria di secondo grado al fine di migliorare le pratiche di orientamento, l'identificazione e valorizzazione dei talenti e delle propensioni così da diminuire l'eventualità dell'insuccesso scolastico.

Traguardo

Mettere a punto una banca dati, tramite apposita modulistica digitale e accordi formalizzati con le scuole secondarie di II grado, dei risultati conseguiti dagli ex alunni nel primo biennio superiore. Verificare la coincidenza o lo scostamento fra il consiglio orientativo e le scelte di iscrizione e le conseguenze sui risultati scolastici



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIDURRE LA DIFFERENZA TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI NEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

La nostra scuola procede ad un'analisi dei risultati delle prove Invalsi attraverso la restituzione collegiale degli esiti delle stesse. Si ritiene che queste offrano un'utile possibilità di confronto con contesti analoghi su scala regionale e nazionale. Si intende monitorare i risultati delle prove Invalsi per effettuare delle verifiche sull'efficacia di alcune metodologie, sui criteri di formazione delle classi e, soprattutto per cercare di trovare le migliori strategie che consentano l'inclusione e il potenziamento di tutti gli studenti. Il piano di miglioramento è quindi rivolto a ridurre la differenza tra le classi e dentro le classi negli esiti delle prove Invalsi sia nella primaria che nella sec di I grado, possibilmente innalzando il livello generale degli stessi in modo che la diminuzione della varianza tra le classi non derivi da un avvicinarsi delle ali percentuali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

Migliorare le verifiche strutturate per classi parallele e avviare gli alunni alla autovalutazione consapevole.

○ InCLUSIONE e differenziazione

Migliorare le modalità di lettura dei bisogni e le pratiche didattiche inclusive

Incrementare gli interventi di personalizzazione nel lavoro d'aula aumentando la partecipazione degli studenti ad attività di peer-tutoring.

○ Continuità e orientamento

Analisi dei dati nelle classi parallele per la Primaria e nei Dipartimenti per la Sec di I grado

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO.

Tempistica prevista per la 6/2021



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su "compiti di realtà" che promuovano lo sviluppo di competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

L'intento del nostro istituto è quello di consolidare la DIDATTICA per COMPETENZE , integrando la didattica dei contenuti e dei saperi, con modalità di apprendimento interattive e costruttive, accogliendo con spirito positivo i cambiamenti nella didattica,



mettendo in gioco conoscenze, abilità, contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”. Ciascun alunno, pertanto, in questo modo può realizzare pienamente le sue capacità non solo nel modo di comprendere e riferire ma, soprattutto, nel dimostrare, attraverso i comportamenti oggettivi che adotta, ciò che effettivamente ha imparato a fare, a pensare e a dire nel percorso formativo dalla scuola dell'infanzia in poi. Nel rispetto dei protocolli gestionali ed organizzativi compatibili con le Misure di sicurezza e prevenzione tese al contrasto ed al contenimento della diffusione del Covid-19 dettate dal Regolamento d'Istituto, il percorso progettuale intende proporre modalità, processi e pratiche finalizzati a valorizzare le esperienze attraverso la condivisione di buone pratiche, ad approfondire gli aspetti teorici e pratici implicati nella costruzione delle rubriche di valutazione delle competenze e ad utilizzare pratiche valutative comuni e condivise tra i diversi ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e che tuttora stiamo vivendo, ha costretto la classe docente italiana a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento, che ormai fanno parte della quotidianità delle classi. Durante il lockdown, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di fronteggiare, con strumenti idonei, il lungo periodo di sospensione. Sin dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21, l'animatore digitale e il team digitale hanno supportato i docenti nell'uso del Registro Elettronico e abilitato le funzioni per le famiglie. La Scuola ha adottato la piattaforma istituzionale GSUITE for Education per svolgere la didattica a distanza nel rispetto della privacy.

Metodologie didattiche in uso: cooperative learning, flipped classroom, ambienti innovativi di apprendimento, LIM e PC in quasi tutte le aule, laboratori multimediali, applicativi piattaforma GSuite for education.

Comunicazione interna e scuola-famiglia: attraverso il sito web, il Registro Elettronico Axios e classroom di GSuite.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Utilizzare il registro elettronico in tutte le sue funzioni e incrementare la comunicazione interna e tra scuola-famiglia tramite il sito web scolastico e la piattaforma istituzionale GSuite.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'utilizzo del laboratorio di informatica consente di innovare la didattica e di sviluppare un approccio di tipo laboratoriale . Da marzo 2020, l'ambiente di apprendimento digitale si è arricchito delle piattaforme Weschool, Cisco Webex e GSuite che, nel rispetto delle regole della privacy, consentono non solo la gestione delle attività collegiali, che caratterizzano l'istituto stesso (consigli di classe, collegi docenti, consigli d'istituti, gruppi di lavoro per l'inclusione, ecc.), ma anche la possibilità per la comunità educante di rimanere in contatto costante e di integrare le attività didattiche a distanza in condizioni di fragilità.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Considerato che la nostra è una scuola ad indirizzo musicale, è stato definito l'accordo di rete con l'Istituto Statale Terra di Lavoro di Caserta che prevede attività, iniziative, lezioni nella "Rete della musica".

Gli incontri si svolgeranno " a distanza".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha ricevuto il finanziamento del PNRR: SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM SPAZI DI APPRENDIMENTO.

Si intende perseguire il seguente obiettivo: ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Articolazione dell'offerta formativa

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. "R. VIVIANI" CEAA80601V

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. "R. VIVIANI" CEEE806014

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA NORMALE

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO SCUOLA PIENO

40 ORE SETTIMANALI

Dall'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto Viviani offre la possibilità della scelta del TEMPO PIENO. Si amplia dunque l'offerta formativa dell'Istituto, una scuola innovativa e al passo con i tempi che si propone di essere punto di riferimento per il territorio, a sostegno delle esigenze e dei bisogni formativi delle famiglie.



TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali

8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00

Tempo più disteso che permette di far lavorare gli alunni in un clima sereno e motivante.

Presenza di due insegnanti contitolari e dell'insegnante di religione cattolica

Non vengono assegnati compiti per casa (solo il venerdì per il lunedì).

L'offerta formativa che caratterizza il PTOF dell'Istituto R. Viviani trova la sua naturale collocazione nei tempi distesi del tempo pieno, tramite l'equilibrato alternarsi di momenti di studio, di espressione personale, di attività laboratoriali, di gioco. Uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali. Partecipazione a concorsi e progetti specifici per ampliare il campo delle esperienze e delle conoscenze.

TEMPO MENSA: il tempo della mensa risulta essere importante non soltanto sotto il profilo dell'educazione alimentare ma anche sotto il profilo dell'educazione alla socialità e alla socializzazione. Esso è inteso come momento di:

Educazione alimentare ed educazione al gusto –Il tempo mensa • rappresenta un vero e proprio veicolo di proposta e acquisizione di corrette e sane abitudini alimentari • Offre l'opportunità della conoscenza degli alimenti e dei principi nutritivi • rappresenta un'occasione per abituare i piccoli a nuove e diversificate esperienze gustative.

Socializzazione: Il pasto consumato a scuola assume valenze relazionali importanti perché non significa solo condividere il cibo ma utilizzarlo come occasione di socializzazione e confronto.

Educazione civica- Il "mangiar insieme" consente di rafforzare l'interiorizzazione delle buone maniere, delle regole di convivenza civile, socializzazione, condivisione, senso di gruppo.

DOPOMENSA, Le ore pomeridiane sono dedicate essenzialmente ad attività laboratoriali e a giochi didattici.

Attraverso i laboratori gli alunni sperimentano ed imparano facendo (learning by doing). Le attività espressive con impronta creativo-operativa migliorano la manualità fine e stimolano la fantasia.



Grande valenza assume il "gioco", liberamente organizzato e il gioco guidato (nel rispetto delle normative di sicurezza). I giochi realizzati, inventati dai bambini offrono significative possibilità di metacognizione e diventano argomenti di riflessione sulla creatività, sulle emozioni legate alle varie situazioni di gioco, sull'osservazione dei comportamenti e delle dinamiche relazionali. I giochi didattici ed interattivi guidati, rappresentano un importante mezzo di apprendimento e consolidamento.

I.C. "R. VIVIANI" CEMM806013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



“Le scuole adeguano la configurazione oraria delle cattedre e dei posti di ai nuovi piani di studio” L’orario è di n. 30 ore per la scuola media (n. 29 curricolari e n.1 approfondimento: Latino). Le famiglie possono scegliere per i propri figli, previa una prova attitudinale, lo studio di uno strumento musicale a scelta tra: pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino. L’orario, distribuito su 5 giorni settimanali con ore di 60 minuti. Per gli alunni inseriti nel corso di strumento musicale l’orario è articolato dal Lunedì al Venerdì con rientri pomeridiani.

TEMPOORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione a partire dalle scuole dell'infanzia e avrà una propria valutazione, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricula disciplinari



d'Istituto declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. I curricoli di istituto stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura del curricolo sia in dimensione verticale che orizzontale. Attraverso una flessibilità organizzativa si prevede la strutturazione della giornata scolastica degli studenti che consenta il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte utilizzando i docenti dell'organico potenziato nonché strategie didattiche quali:

- Classi Aperte
- Gruppi dilivello
- Flipped Classroom
- Lavori in piccoli gruppi
- Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e Valorizzare l'errore
- Cooperative learning
- Partecipazione attiva degli studenti
- Peer to Peer

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei



concettuali fondamentali: -Costituzione -Sviluppo sostenibile -Cittadinanza digitale

ALLEGATO:

PROSPETTO DISCIPLINE.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo costituisce un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del sistema di istruzione. La ragione principale su cui si fonda una tale concezione del documento risiede nella volontà dei tre ordini di scuola di cooperare, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri studenti, ossia all'acquisizione - da parte degli stessi - di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nel nostro Curricolo per competenze avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali



per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e al D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017. Esso è stato prodotto da tavoli di studio e laboratori specifici che

hanno operato in seno all'Istituto cercando di creare un percorso formativo volto al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze necessarie agli alunni per affrontare il successivo grado di istruzione. In particolare sono stati definiti nei dettagli: obiettivi, criteri di valutazione, descrittori dei livelli di competenza, standard di apprendimento e rubriche di valutazione del comportamento.

ALLEGATO:

CURRICULO VERTICALE .PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza e costituzione si sviluppano in maniera trasversale attraverso tutti gli ambiti disciplinari.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE.PDF



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "R. VIVIANI"	CEAA80601V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "R. VIVIANI"

CEEE806014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "R. VIVIANI"

CEMM806013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. "R. VIVIANI" CEAA80601V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. "R. VIVIANI" CEEE806014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. "R. VIVIANI" CEMM806013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione a partire dalle scuole dell'infanzia e avrà una propria valutazione, con almeno 33 ore all'anno dedicate.



Curricolo di Istituto

I.C. "R.VIVIANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricoli disciplinari d'Istituto declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. I curricoli di istituto stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura del curricolo sia in dimensione verticale che orizzontale. Attraverso una flessibilità organizzativa si prevede la strutturazione della giornata scolastica degli studenti che consenta il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte utilizzando i docenti dell'organico potenziato nonché strategie didattiche quali: • Classi Aperte • Gruppi di livello • Flipped Classroom • Lavori in piccoli gruppi • Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e Valorizzare l'errore • Cooperative learning • Partecipazione attiva degli studenti • Peer to Peer

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce



progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo costituisce un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del sistema di istruzione. La ragione principale su cui si fonda una tale concezione del documento risiede nella volontà dei tre ordini di scuola di cooperare, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri studenti, ossia all'acquisizione - da parte degli stessi - di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nel nostro Curricolo per competenze avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e al D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017. Esso è stato prodotto da tavoli di studio e laboratori specifici che hanno operato in seno all'Istituto cercando di creare un percorso formativo volto al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze necessarie agli alunni per affrontare il successivo grado di istruzione. In particolare sono stati definiti nei dettagli: obiettivi, criteri di valutazione, descrittori dei livelli di competenza, standard di apprendimento e rubriche di valutazione del comportamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza e costituzione si sviluppano in maniera trasversale attraverso tutti gli ambiti disciplinari.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "R. VIVIANI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di attività di potenziamento e di recupero

Si è deciso di porre l'attenzione principalmente per gli alunni delle classi che devono sostenere le prove INVALSI. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo onde prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare gli apprendimenti degli alunni. - Consolidare le competenze e le abilità di base. - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individuazione di percorsi personalizzati. - Curare l'attitudine allo scambio comunicativo. - Incentivare la capacità di collaborazione con il docente e garantire agli alunni pari opportunità formative. - Stimolare la fiducia in se stessi. - Migliorare l'autonomia operativa -Stimolare la fiducia in se stessi. - Migliorare l'autonomia operativa. -Favorire la comunicazione con gli altri prendendo coscienza dei valori socio culturali di altre comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Accoglienza

Favorire un clima sereno e collaborativo tra i vari contesti vissuti dagli alunni: familiare, scolastico e territoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Creare nella classe, nella scuola e con i genitori, un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Legalità

Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. - Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regolano la vita sociale. - Favorire la formazione di cittadini capaci di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale - Abituare al senso critico e valorizzare le proposte positive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Ambiente

Sensibilizzare gli allievi alle problematiche ambientali, attivandoli e responsabilizzandoli a partire dall'ambiente nel quale vivono, inteso non solo come luogo fisico, ma anche sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Fare acquisire la consapevolezza che la Terra è "casa" comune dell'umanità di cui averne cura. - Formare la coscienza di essere cittadini del mondo e di essere corresponsabili della buona qualità della vita. - Conoscere per cambiare i propri comportamenti dannosi per l'ambiente e limitare gli sprechi delle risorse.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Progetto Salute**

Promuovere stili di vita salutari intesi come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Evidenziare la relazione tra cibo e salute. -Conoscere le sostanze nutritive necessarie al nostro organismo per un'alimentazione bilanciata. -Riflettere sul proprio stile alimentare. -Educare all'igiene personale. -Apprendere stili di vita salutari che favoriscano la prevenzione delle malattie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Progetto Affettività**

Ritrovare momenti significativi per feste e tradizioni del nostro paese per rafforzare i valori imprescindibili di una sana comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Esercitare modalità socialmente efficaci per esprimere le proprie emozioni e la propria affettività. - Avvalersi della corrispondenza con amici per riflettere su di sé, sulle proprie relazioni.

● Scuola attiva Kids

Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica, promuovendo i valori educativi dello sport e realizzando attività che prevedano percorsi d'inclusione degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Favorire lo sviluppo di capacità motorie. -Realizzare percorsi valoriali aventi ad oggetto i corretti stili di vita ed i principi educativi dello sport. -Favorire la crescita e la valorizzazione dell'individuo attraverso la gestione delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva junior

Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto-Concorso "Testimoni dei diritti"

L'iniziativa promossa dal Senato della Repubblica in collaborazione con il MIUR si propone di far riflettere i ragazzi sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata dall'Assemblea



generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e di far cogliere loro l'importanza dei valori in essa affermati. A tal fine le classi partecipanti devono approfondire uno degli articoli della Dichiarazione, verificarne l'attuazione nel proprio territorio e formulare eventuali proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il Progetto - Concorso si rivolge alle classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



● Progetto-Concorso "ParlaWiki"

L'iniziativa promossa dalla Camera dei Deputati in collaborazione con il MIUR, si propone di far riflettere bambini e ragazzi sul concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali, secondo la loro interpretazione. L'obiettivo è di far cogliere l'importanza del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico. A tal fine gli studenti partecipanti dovranno, attraverso la discussione e il lavoro in classe, individuare un argomento su cui proporre un lavoro, approfondirne il contenuto, elaborarne il titolo esprimendo la loro idea attraverso un video. Il progetto-concorso è rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e a tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ;sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Giochi d'acqua, mito, arte e storia nel Parco della Reggia di Caserta

Avvicinare i giovani allievi alle tematiche del paesaggio italiano e in particolar modo al proprio territorio circostante, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale, favorendo la nascita di una "cultura del paesaggio" (articolo 9 della Costituzione nell'ambito dell'Educazione Civica). Il lavoro è diviso in tre fasi che qui brevemente sono esplicitate: Fase 1: ripercorrere l'acquedotto dalle sorgenti del Fizzo alla cascata dal monte di Briano, indicando i punti rilevanti con particolare riguardo ai Ponti della Valle: le fasi del lavoro (l'arrivo dell'acqua a Garzano, poi a Briano) e gli aiutanti di Vanvitelli. Fase 2: seguire la via d'acqua della cascata grande fino alla Peschiera Grande, descrivendo ciascuna vasca e le statue che le ornano. Fase 3: descrivere i miti più significativi, impersonati dalle statue che ornano le vasche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli allievi della scuola secondaria di I grado guidati dal docente referente presentano il lavoro svolto attraverso testi, video, immagini, narrazioni etc.. È possibile scegliere tra diverse tipologie di elaborato, che comprenda anche le considerazioni finali del docente e degli studenti: □ Una presentazione di massimo 12 slide □ Un video/podcast di massimo 3 minuti □ Un racconto di massimo 3 cartelle □ Elaborati artistico-creativi: disegni/modellini con l'utilizzo di tecniche originali, che prevedano il riciclo e riuso di materiali destinati al macero, legati al tema della



sostenibilità ambientale in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

● Yoga a scuola

Il progetto nasce dalla consapevolezza di poter intervenire in modo mirato, supportando le difficoltà didattiche, psicologiche, relazionali, sociali degli alunni, offrendo servizi adeguati, migliorando così la qualità della loro vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali e di apprendimento, che complicano tra l'altro il rapporto docente-discente, a favorire forme adeguate di socializzazione e di lavoro cooperativo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Mi muovo,gioco e imparo

Offrire ad ogni bambino uno spazio particolare di attività corporea e completa, in cui è possibile esprimersi, consolidare automatismi e scoprire nuovi movimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

proporre un percorso evolutivo che, partendo dal piacere di giocare con il corpo in movimento, aiuti il bambino a rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive, a maturare a livello cognitivo e a sviluppare in modo armonico la propria personalità, cominciando ad alla costruzione attiva di un'identità corporea solida e positiva, base imprescindibile per ogni ulteriore evoluzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● valori in rete

Attività psicomotoria globale in forma ludica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

LEGGERE, ASCOLTARE E COLORARE "LA STORIA DEL CALCIO È LA STORIA D'ITALIA" di Matteo Marani: 8 storie in versione digitale, audiolibro e tavole da colorare
CREARE IL PROPRIO AUDIOLIBRO utilizzando un tool interattivo per registrare le storie con i propri alunni
CREARE IL



PROPRIO VIDEO RACCONTO utilizzando un tool interattivo per caricare foto, disegni e registrare o caricare video e raccontare il calcio a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di lingua spagnola

• Potenziare le quattro abilità: ascolto (comprensione orale); parlato (produzione e interazione orale); lettura (comprensione scritta); scrittura (produzione scritta). • Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione e la fluidità. • Rinforzare e ampliare le conoscenze lessicali. • Essere in grado di applicare le regole grammaticali per formare enunciati corretti e di sapere quando usare correttamente questi enunciati (competenza comunicativa). • Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira ad arricchire l'offerta formativa non obbligatoria del nostro Istituto Comprensivo, offrendo agli alunni interessati la possibilità di sviluppare e/o potenziare le competenze comunicative nella Seconda Lingua Comunitaria, ripassare strutture grammaticali e funzioni comunicative utili alla corretta espressione orale e scritta, contribuendo allo sviluppo delle competenze metalinguistiche e metacognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ PREVISTE IN
RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE (PNSD)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si tratta di un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'IC Viviani in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Di seguito una traccia dei principali interventi effettuati negli ultimi anni:

2015 PON Ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

2015 PON Realizzazione di ambienti digitali -

2019 PNSD - Realizzazione di Ambienti innovativi per l'apprendimento;

2020 PON Smart Class;

2021 PON - Digital board

2021 PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole;



Ambito 1. Strumenti

Attività

2022 PON - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

La partecipazione assidua ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica conferma la vitalità e la competenza progettuale del Team Digitale e del personale referente per le Nuove Tecnologie del nostro Istituto. L'accesso a tali programmi europei ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi.

Dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto utilizza la Google Apps for Education. Questa piattaforma consente di gestire in modo efficace la circolazione delle informazioni interne, le comunicazioni, la documentazione e la gestione degli impegni ma soprattutto è un valido strumento didattico in quanto consente di creare un account per bambini e ragazzi in totale sicurezza e nel rispetto della privacy. L'account Google Suite consente agli alunni di accedere e utilizzare varie app tra cui Google Classroom, piattaforma che favorisce il collegamento tra insegnanti e studenti, ne promuove la collaborazione nella produzione di materiali didattici e favorisce l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze.

Essendo parte di un piano triennale, il piano di attuazione del PNSD potrebbe subire variazioni o modifiche nei prossimi aggiornamenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:

Competenze

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze

Nel PNSD si afferma che le competenze digitali assumono diverse connotazioni: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, a nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale.

Il nostro Istituto si propone per il prossimo triennio di sviluppare negli alunni una "forma mentis" tecnologica, orientata alla presa di coscienza delle proprie capacità e modalità di apprendimento;

- la consapevolezza che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale;
- la capacità di progettare e realizzare un prodotto finale condiviso.

si promuoveranno le esperienze di

- problem solving ;
- di coding e di robotica;
- si promuoveranno momenti di educazione all'affettività
- si avvieranno anche iniziative rivolte alla comunità scolastica creando eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, sexting);
- si curerà l'aggiornamento del sito internet della scuola soprattutto della sezione dedicata alla didattica;
- si potenzierà la comunicazione con famiglie e territorio, attraverso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

servizi digitali;

- si parteciperà a bandi nazionali, europei ed internazionali.

In relazione al piano di sviluppo tecnologico verranno proposti ai docenti corsi riguardanti:
metodologie didattiche innovative;

- software per la gestione della classe e per la produzione di materiali didattici digitali;
- uso delle piattaforme Google App for Education
- coding/robotica/tinkering.

Anche alle famiglie si proporranno momenti di riflessione sull'uso delle nuove tecnologie e sulla sicurezza in internet e si cercherà di attivare per i genitori dei momenti di lezione sulle funzioni base del computer

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Bisogni

Per realizzare quanto indicato è necessario:

- monitorare i bisogni formativi attraverso questionari periodici e attivare corsi di formazione per i docenti in relazione ai bisogni emersi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. "R. VIVIANI" - CEAA80601V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia

costruzione dell'identità

sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Allegato:

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento. PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Allegato:

Griglie di valutazione Scuola dell'infanzia 3_4_5 ANNI 21_22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. "R. VIVIANI" - CEMM806013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica entra, da quest'anno, a regime nel curricolare e, in primis, attraverso le discipline abilitate al linguaggio richiesto dagli ambiti indicati dal Miur e, poi, trasversalmente in tutte le altre discipline affinché tutte concorrano a costruire non il cittadino, ma il pensiero di quest'ultimo. Attraverso il piano di lavoro sarà possibile fornire all'allievo gli elementi indispensabili alla formazione etico-morale dell'uomo che si interroga su sé, sul mondo, sugli altri, sulla vita e riesce, con i linguaggi acquisiti, a fornire analisi, risposte e soluzioni.

Allegato:

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

la griglia di valutazione del comportamento è elaborata in base ai seguenti indicatori:

Imparare ad imparare

competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche a distanza proposte.

rispetto degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che l'ammissione alla classe successiva è il frutto del percorso educativo svolto da ogni singolo alunno nel corso dell'anno, dell'impegno dei docenti per il potenziamento delle sue capacità



e il recupero dei limiti emersi, al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le valutazioni nei consigli di classe, sono stati stabiliti dei criteri da adottare per stabilire l'ammissione o meno alla classe successiva per i singoli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. "R. VIVIANI" - CEEE806014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica entra, da quest'anno, a regime nel curricolare e, in primis, attraverso le discipline abilitate al linguaggio richiesto dagli ambiti indicati dal Miur e, poi, trasversalmente in tutte le altre



discipline affinché tutte concorrano a costruire non il cittadino, ma il pensiero di quest'ultimo. Attraverso il piano di lavoro sarà possibile fornire all'allievo gli elementi indispensabili alla formazione etico-morale dell'uomo che si interroga su sé, sul mondo, sugli altri, sulla vita e riesce, con i linguaggi acquisiti, a fornire analisi, risposte e soluzioni.

Allegato:

VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La griglia di valutazione del comportamento è elaborata in base ai seguenti indicatori:

Imparare ad imparare

competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche a distanza proposte;

rispetto degli impegni scolastici.

Allegato:

Rubrica di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare dell'andamento nel corso dell'anno in riferimento a: impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;



assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Allievi che hanno quasi parzialmente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola elabora, inserendola nel POF, una politica di inclusione condivisa tra il personale. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI) definendo ruoli di referenza interna ed esterna. I consigli di intersezione, Interclasse, Classe collaborano all' osservazione sistematica, alla raccolta di dati, prendono atto della relazione clinica, quindi definiscono, condividono e attuano il PTOF e il PEI per gli alunni DA; PDP per gli alunni DSA e per quelli stranieri, Gli interventi per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi hanno promosso attraverso progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da team i docenti. La differenziazione consiste nelle procedure di personalizzazione nell' adozione di strategie e metodologie inclusive quali apprendimento cooperative tutoring didattica laboratoriale, utilizzo di ausili informatici.

Punti di debolezza

Punti critici per ottimizzazione degli interventi e la realizzazione di un progetto di vita che diano speranza e futuro a tutte le condizioni personali sono il ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni BES e stranieri; spazi dedicati alle attività non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati (laboratori, palestre; spazi ludici...)

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La scuola, dopo l'individuazione analitica degli effetti bisogni formativi di ciascun discente intesi sia come ampliamento che come potenziamento, recupera, svantaggio culturale, promuove interventi individualizzati e progetti specifici in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo Analisi della situazione di partenza della classe. Le attività extracurricolari delle ore pomeridiane vedono i docenti impegnati in un lavoro costante misura di allievo, volto ad accrescere la promozione culturale e la formazione di ciascun allievo.

Punti di debolezza

La scuola ha identificato alcune possibilità di azione per superare i punti di debolezza riscontrati qual: collaboranone pill intensa con le istituzioni del territorio approfondimento delle conoscenze relative alle difficoltà di apprendimento e alle strategie per affrontarle; potenziamento del lavoro di gruppo per alunni con difficoltà valorizzando l'insegnante di sostegno come preziosa risorsa per la classe,

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Diagnosi clinica - Osservazione e valutazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, Individuazione e proposte delle strategie didattiche da adottare. - Redazione de Piano Educativo



individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione - Docente di Sostegno.
Neuropsichiatra infantile Terapista - Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Cooperare e partecipare alle attività proposte dalla scuola. Pensare al figlio come un individuo da rispettare nelle sue capacità e nei suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo ma anche nei suoi desideri e nelle sue ambizioni

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Condivisione e applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformemente, coerenti con i differenti ordini di scuola predisponendo una documentazione e dei criteri chiari e condivisi di valutazione, al fine di costruire un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso. Possibili strumenti di valutazione dopo gli interventi di continuità e di orientamento, interviste agli allievi sul gradimento del clima della scuola, interviste agli insegnanti sulla qualità percepita degli interventi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di:

- garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno;
- guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) approvato con delibera n.2/2020 nel Consiglio d'Istituto del 16/10/2020, deve intendersi come punto di riferimento per implementare la didattica digitale in caso di sospensione della didattica in presenza a seguito di situazioni di emergenza epidemiologica da COVID-19 che impediscano l'accesso fisico alle aule/plessi scolastici.

La necessità di prevedere un Piano per la Didattica Digitale Integrata nasce dall'esigenza di garantire misure di prevenzione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione.

La Didattica Digitale Integrata deve garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, in relazione a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, consentendo una maggiore integrazione tra le modalità didattiche in presenza ed a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Nota M.I. prot. n. 388 del 17 marzo 2020, Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno



scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Ordinanza 9 ottobre 2020, Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- Regolamento di Istituto.

PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'I.C.S. "R. Viviani", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza epidemiologica, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe o dell'intero plesso scolastico. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;



- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato

OBIETTIVI

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che



garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno e concorrono, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua **una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della privacy.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.



Ai Consigli di classe/interclasse/intersezione ed ai singoli docenti, è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- Verifica orale frontale tramite meet;
- Questionari a risposta multipla;
- Questionari a domande aperte;
- Compiti di realtà;
- Produzioni scritte;
- Produzioni multimediali.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato D.M. 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a



mitigare lo stato di isolamento e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico avvia ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

INFORMAZIONE

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di San Marco Evangelista.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

ASSISTENZA E FORMAZIONE

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale ed i membri del Team digitale forniscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Il Dirigente Scolastico, in sinergia con il Team Digitale, curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito potranno rispondere alle esigenze richieste dalla situazione specifica (es. privacy, gestione della classe a distanza, metodologie innovative di insegnamento, informatica)

OBIETTIVI

La Didattica Digitale Integrata non deve essere vista come una mera alternativa in caso di nuovo lockdown, ma come una metodologia che possa consentire la sperimentazione di nuove forme di apprendimento. In particolare, si pongono i seguenti obiettivi:

- Passare da didattica unicamente trasmissiva a didattica attiva promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- Innovare i curricoli scolastici;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.



Per raggiungere tali obiettivi, ogni singolo docente dovrà condividere la propria modalità d'intervento pedagogico nell'ambito delle riunioni dipartimentali.

ORGANIZZAZIONE DELLA D.D.I.

I Team docenti ed i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione predispongono un calendario giornaliero delle lezioni, rispettando, le indicazioni contenute nel presente regolamento.

Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona.

L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e studenti, anche in orario sciolto pomeridiano e, comunque, nel rispetto del monte ore dell'orario didattico previsto.

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado:** occorre assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (è consigliabile adottare dieci ore per le classi prime della Scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nelle classi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado dovrà essere assicurata agli alunni l'esecuzione, in sincrono, sia di lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

La riduzione del monte ore settimanale è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione



online della didattica in presenza.

- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere davanti al monitor, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

STRUMENTI

I docenti, oltre al Registro Elettronico AXIOS, utilizzeranno la piattaforma **GOOGLE SUITE FOR EDUCATION** e tutte le App ad essa collegate.

Mediante tale piattaforma, ogni utente dell'Istituto (docente/alunno-genitore) possiede un account istituzionale e solo con esso potrà accedere a tutti i servizi erogati.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina – Anno scolastico (es. 2° - Italiano 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli account di ciascuno.

I docenti avranno cura di annotare sul registro elettronico le attività svolte e gli argomenti trattati, oltre che i compiti assegnati e le valutazioni che ne conseguono.

I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

In caso di videolezione rivolta all'intero gruppo classe, il docente avrà cura di predisporre in anticipo l'evento su Google Calendar.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Lo studente ha il dovere di:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato,



pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- non utilizzare l'account personale della Google Suite for Education per motivi che esulano le attività didattiche

METODOLOGIA E STRUMENTI

Alle metodologie didattiche che nella prassi quotidiana gli insegnanti utilizzano, si predilige l'affiancamento delle seguenti, ritenute più efficaci nell'ambito della Didattica Digitale Integrata:

- Flipped Classroom
- Podcasting
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione.
- Quiz online

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa ed è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno delle interclassi e dei dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle



conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, nonché del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

NORME COMPORTAMENTALI

Per una corretta attuazione della didattica digitale integrata, oltre al Regolamento di Istituto si ricorda, inoltre, che:

- Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.

- I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.

- Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezione, ecc.).

- È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.

- È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici a loro disposizione (PC, tablet, smartphone).

Il genitore, l'alunno/a e/o persona terza che registra la lezione o ne divulga i contenuti viola il



principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi per diversi giorni, con apposita nota del Dirigente scolastico prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Responsabile di plesso in uno con il Coordinatore della classe.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati e certificati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del team docente e/o Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento



dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

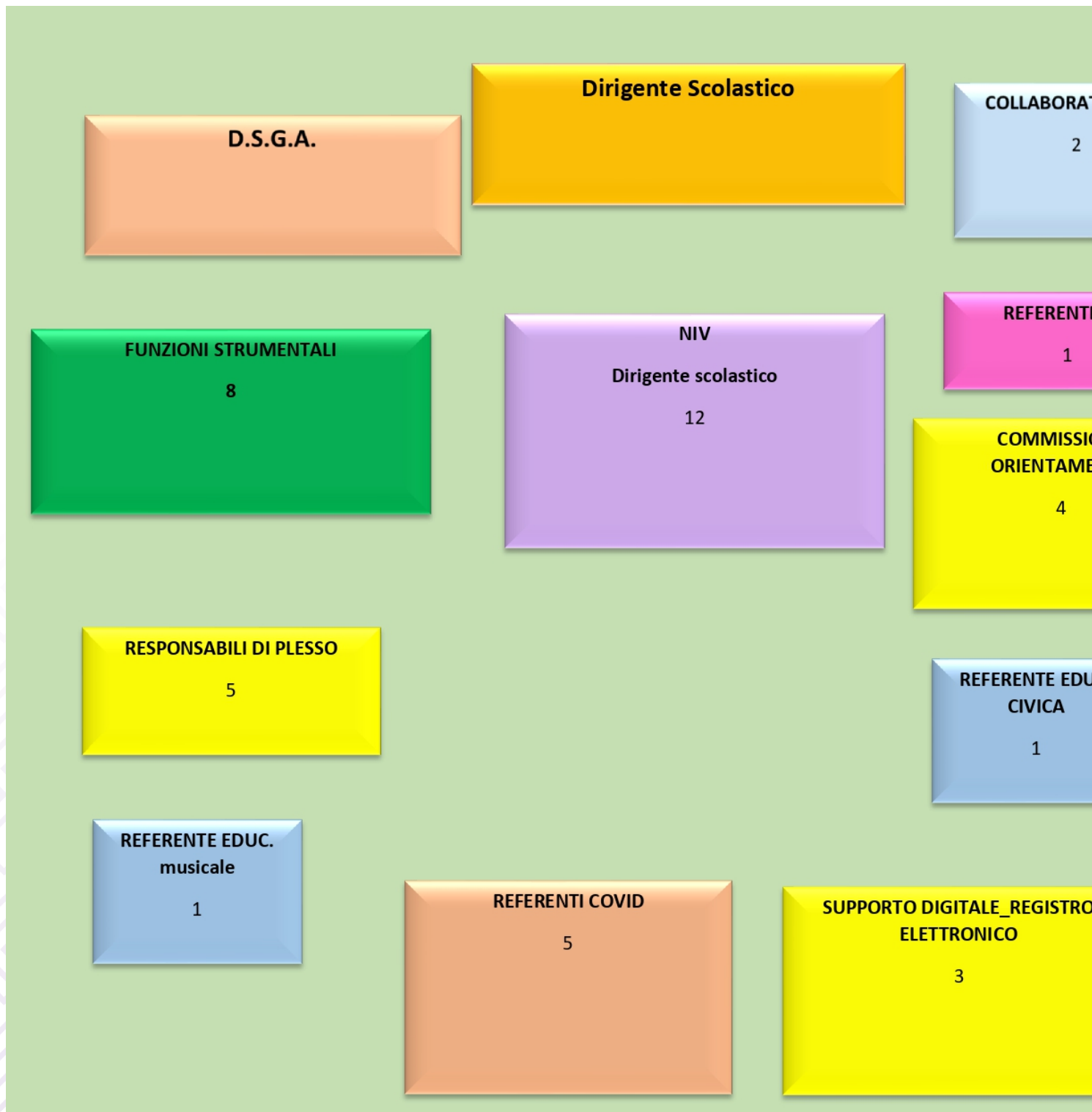
L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni, o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, delle norme sulla privacy.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono la liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education.



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I e II Collaboratore del D.S.: • Sostituzione del D.S. in caso di assenza; • Supporto al lavoro del DS; • Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • Cura, su delega del D.S., dei rapporti con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; • Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi; • Sostituzione di docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Gestione del rapporto genitori-segreteria, genitori-presidenza; • Controllo del rispetto dell'orario degli operatori scolastici; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, assenze, uscite anticipate, ecc); • Aggiornamento dei tabulati e dei documenti ufficiali; • Redazione avvisi; • Verbalizzazione dei Collegi dei docenti; • Conservazione agli atti dei verbali delle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio d'Istituto.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Funzione strumentale GESTIONE P.O.F. AREA 2 Funzione strumentale SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI AREA 3 Funzione	8



strumentale INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ALUNNI AREA 4 Funzione strumentale OPERATORE TERRITORIALE		
Responsabile di plesso	- rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - sicurezza nei plessi - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (mensa, ecc.); - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.	5
Responsabile di laboratorio	-custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità . -segnalare al D.S. eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	1
Animatore digitale	Promuovere la diffusione delle iniziative del PNSD nell'Istituto	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	1
Responsabili Di Laboratorio E materiale STEM	I docenti incaricati avranno cura di gestire l'utilizzo dei laboratori	3
Supporto digitale e Registro elettronico	Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico	3



Attività di Orientamento	favorire il raccordo tra i vari ordini di scuola; Organizzare le attività di orientamento per gli alunni dei vari ordini di scuola favorire i rapporti con le Istituzioni Scolastiche di II grado del territorio; organizzare le attività di promozione dell'Istituto con i mezzi di informazione; gestire open day per l'orientamento scolastico; curare le azioni informativo/orientative	4
Referente G.L.I e Area Gruppo Inclusione	<ul style="list-style-type: none">• predisporre gli atti necessari alle sedute del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;• cooperare alla verbalizzazione degli incontri;• compilare le schede di monitoraggio secondo i dati richiesti dagli organi competenti (MIUR, USR, USP...);• curare la documentazione relativa agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, garantendo la cura dei dati sensibili in base alla normativa vigente;• predisporre le attività di accoglienza per gli alunni stranieri.	1
Responsabile dell' Educazione Motoria e del Materiale Sportivo	coordinamento di tutte le attività sportive	1
Commissione Orario	Organizzazione orario	2
referente corso ad indirizzo musicale	<ul style="list-style-type: none">• Collaborerà con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale• Valuterà le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole;• Organizzerà lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici;• Parteciperà a concorsi e rassegne musicali	1



	<p>promosse nel territorio o in ambito regionale e nazionale e curare la relativa organizzazione; • Manterrà un clima lavorativo sereno e proficuo</p>	
Addetto gestione del sito web	<p>1. Gestione, implementazione e manutenzione del sito, della sezione Albo on line (pubblicità legale) e della sezione Amministrazione trasparente; 2. Aggiornamento costante di tutte le sezioni del sito; 3. Collaborazione con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo Pretorio On Line.</p>	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	<p>• promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day".</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività progettuali per il potenziamento delle competenze attinenti alla matematica e all'italiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende i servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa dello smistamento posta in entrata e uscita, della tenuta del registro del protocollo e dell'archiviazione di atti e documenti informatici.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di iscrizioni, certificazioni varie degli alunni, fascicoli personali, libri di testo, statistiche, rapporti con enti locali, Invalsi, rilascio di diplomi

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di fascicoli del personale, assenze, procedure riguardanti assunzioni, cessazioni, trasferimenti, supplenze, utilizzo della procedura SIDI, rilevazione degli scioperi, trattenute stipendiali, visite fiscali (richieste, controllo esiti).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Nella Rete della Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA

Corso formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--